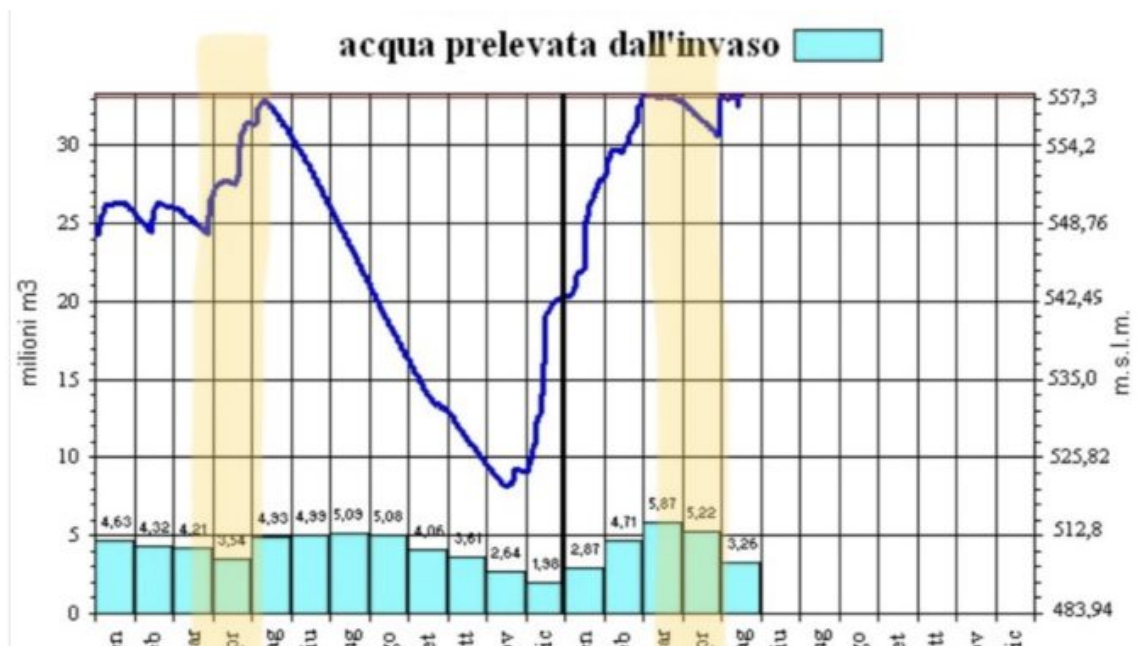


E la pioggia cessò

 mittdolcino.com/2023/05/22/nulla-torna-dellalluvione-in-romagna/

22 maggio 2023



La pioggia cesso' in Emilia Romagna, come previsto dall'attentissimo Maurizio Agostini, interpretando messaggi storici diciamo Mariani. Lo potete leggere **in calce**, splendido intervento, come al solito. I prodromi, spiegati, ovvero quasi una profezia passo passo, li leggete invece **QUI**.

Tutto come previsto (sopra di noi), voi direte.

Non proprio.

In Emilia Romagna non torna nulla nella sfera umana, per questa alluvione. Ad es. la diga di Ridracoli, direi la principale della zona per l'impatto sulle zone alluvionate, era piena da febbraio scorso – *mentre i giornali vi parlavano di siccità, la diga non svuotava acqua, causando una specie di siccità indotta mediaticamente, ndr -*; dunque, essendo il bacino pieno, non ha potuto agire da buffer per le precipitazioni in arrivo, ampiamente previste per altro.

Ovvero, la diga ha dovuto scaricare , quasi fosse un errore programmato, enormi quantità di acqua durante le piogge, unendo disastro al disastro. Ovvero, concausando l'alluvione, verrebbe da dire. O sbaglio?

Legga prima di dire cose che poi rischia di dover correggere:

1. La diga di ridracoli era piena già a febbraio, altro che siccità
2. Proprio perché era piena, stranamente, non là si è potuta usare come buffer anti alluvione

(A che gioco gioca, Lei?) <https://t.co/AtcshGPrqa>

— mittdolcino.com (@mittdolcino) May 20, 2023

Forse bastava svuotare il bacino con anticipo, ai livelli storici, prima di maggio che si sa essere piovoso. O viste anche le previsioni, che ormai arrivano a molti giorni successivi. Invece si è fatto il contrario, fatevi qualche domanda sui reali e logici motivi (*ogni diga ha cd. "Dati di trend storici", che vanno rispettati: si chiedi consultazione dei dati ventennali, che per legge devono essere disponibili, ndr*).

Sì, perché 300 mm H₂O non sembrano un eccesso enorme di pioggia: a Varese qualche anno fa mi sembra furono più del doppio ad esempio. Il problema è stata la gestione politica, direi, in cui non si voleva ad es. scaricare acqua in canali del Reno vuoti causando allagamenti a valle, il web è pieno di rapporti di testimoni, direi anche esempi circostanziati.

Lascio perdere gli argini non curati, i letti dei fiumi d'acqua non puliti, in presenza di un soggetto plenipotenziario che sono anni che è responsabile della Regione Emilia Romagna ed oggi latita, forse sicuro che non siederà mai sul banco degli imputati, così sembrerebbe (...).

Dunque, vero, la Madonna ha fatto il miracolo. Ed il miracolo sono stati i cittadini che in Romagna si sono ribellati a certe istituzioni nella gestione puntuale dell'alluvione "contribuendo del loro" (vedasi oltre), soggetti soprattutto locali (sembra che il Questore di Ravenna, straniero dell'area, abbia invece perseguito indirizzi salvifici, meno male); *localisti/deep state locale* che sembra chiudessero le casse di espansione e titubavano ad allagare aree simil golenali, tutto da verificare ed indagare con attenzione. Dunque i privati sono arrivati con le pompe a togliere pressione dell'acqua, che avrebbe causato danni molto maggiori. Minacciando anche alcuni sindaci, sembra.... (Sigh).

Signori, la gestione di questa alluvione non torna.

Come non torna voler dare la colpa a Elly Schlein, ultima arrivata, da poche settimane, tenendo invece indenne il soggetto che dovrebbe a logica essere il vero/più probabile imputato, ossia con assoluta necessità di verifica attenta delle sue azioni e dei suoi atti passati, nel contesto: il renziano Bonaccini, governatore dal 2014 (!).

Speriamo la Madonna ci faccia altri miracoli, atti a svegliare la popolazione per richiedere giustizia, individuando i veri responsabili dell'ennesimo disastro italiano senza "colpevole con nome e cognomi".

MD

Pubblicato il 21 Maggio 2023 di Ettore



Bologna domenica 21 maggio ore 10. Chiesa di San Paolo di Ravone, il torrente che esondò per primo.

Domenica 21 maggio 2023, dopo settimane di piogge ininterrotte, non una sola nube oscura il ritorno della Madonna di San Luca sul colle della Guardia.

Il 'Miracolo del Sole' si è riprodotto ancora una volta (si veda il nostro articolo precedente 'Il Miracolo della Madonna di San Luca').

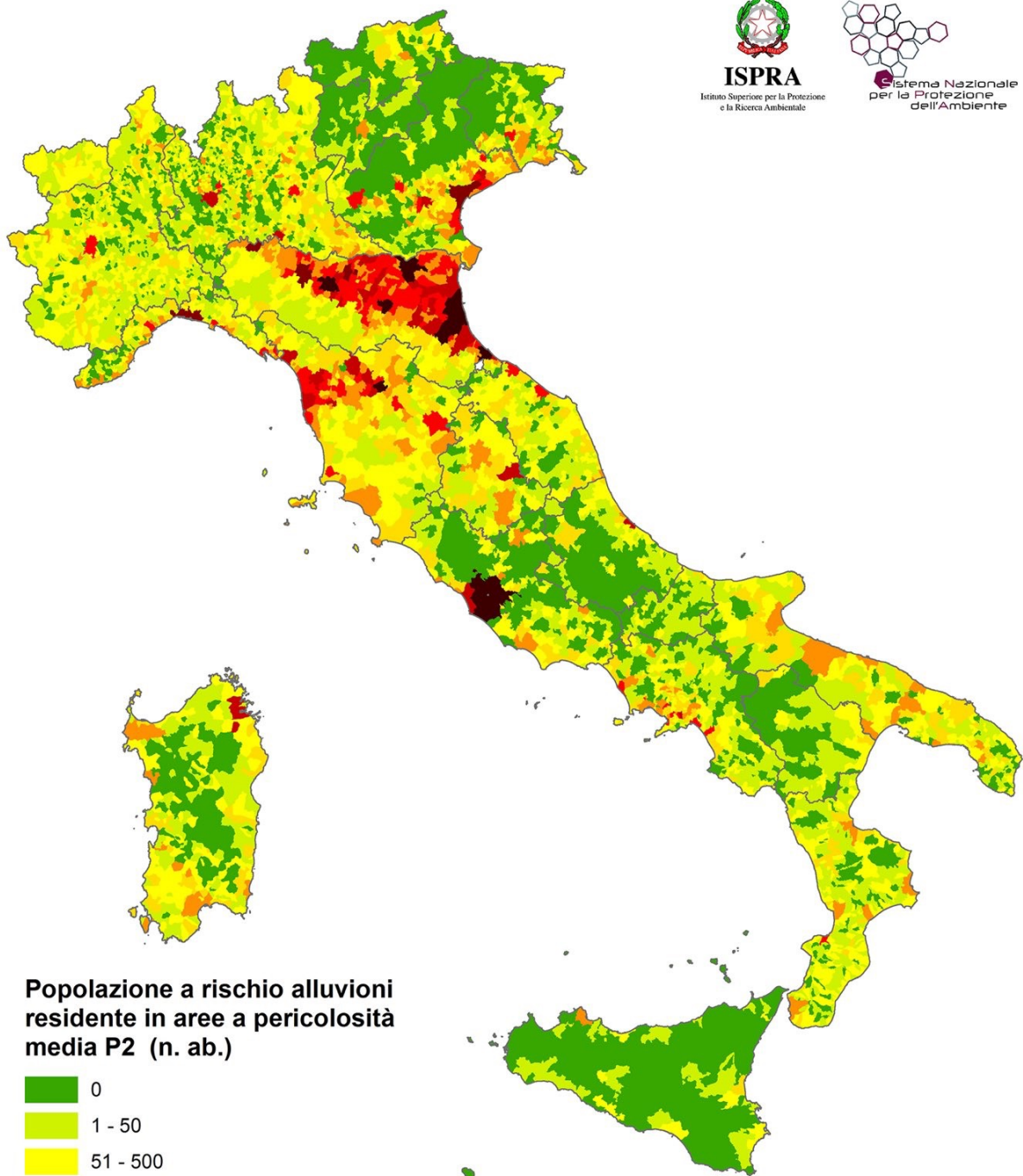
Calunniatori e mestatori hanno avuto il loro benservito. Mai dubitare della Madonna che veglia su noi bolognesi, più forte di tutto, anche del *cloud seeding*, delle scie chimiche, della *cancel culture* e dei maldicenti che vogliono farvi dimenticare la Storia e la Verità.

Madonnina, visto che ci ascolti, resterebbe quel grande miracolo di aprire gli occhi a quelli che non vogliono né vedere né sentire.

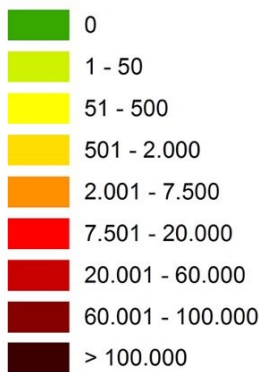
So di chiedere troppo. Ma, chissà, tentar non nuoce.

© **2021 Mittdolcino.com** - Disclaimer: Le immagini, i tweet e i filmati pubblicati nel sito sono tratti da Internet (Google Image, links ecc.), oltre che – in generale – i contenuti, per cui riteniamo, in buona fede, che siano di pubblico dominio (nessun contrassegno del copyright) e quindi immediatamente utilizzabili. In caso contrario, sarà sufficiente contattarci all'indirizzo info@mittdolcino.com perché vengano immediatamente rimossi. Le opinioni espresse negli articoli rappresentano la volontà e il pensiero degli autori, non necessariamente quelle del sito.

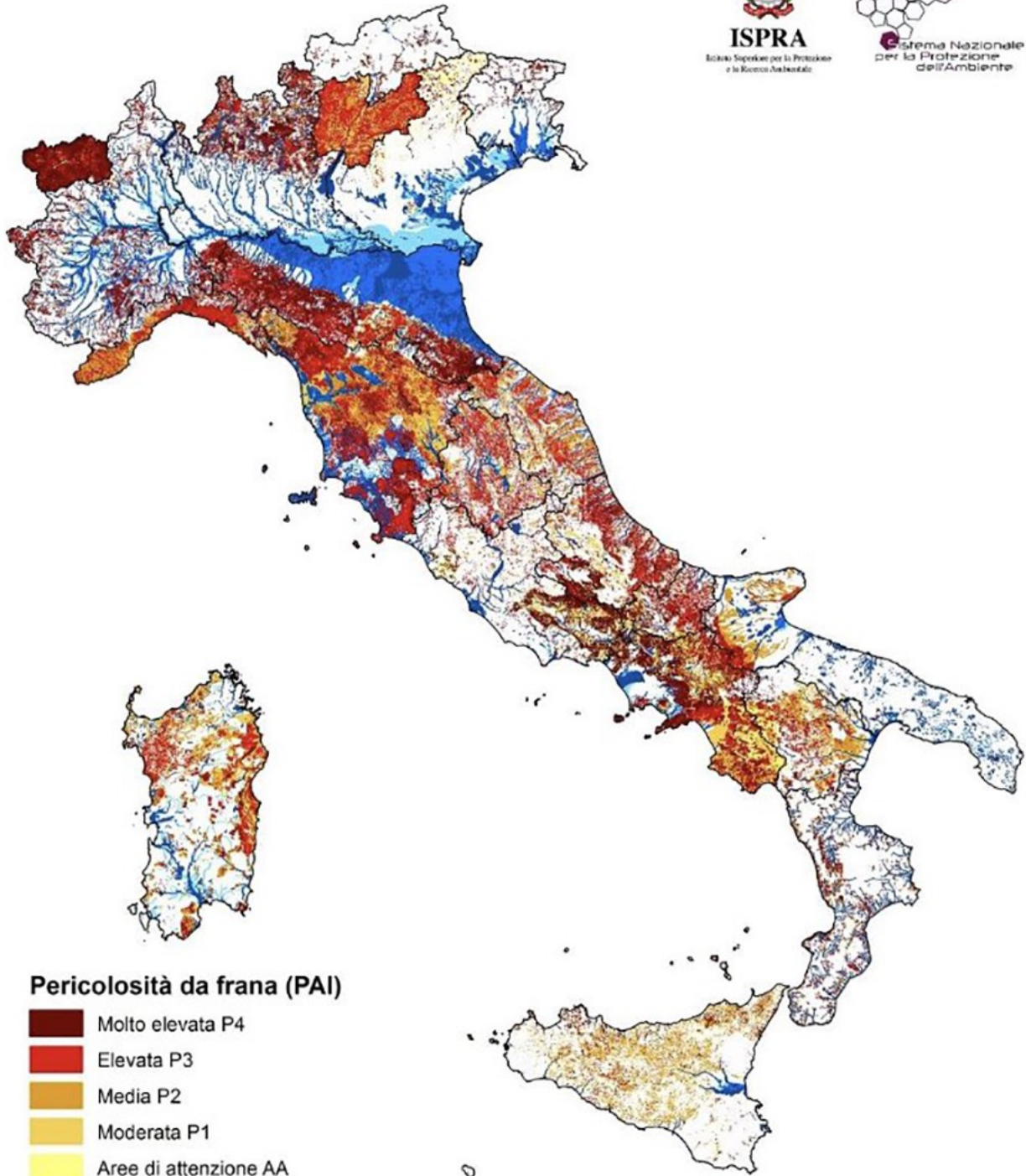
Questo sito nasce dall'esigenza di poter condividere analisi e strumenti di analisi indipendenti senza alcuna affiliazione politica o di sodalizio in ambito economico o, utilizzando una aggregazione precedente, sociologico. crediamo infatti che la libertà di analisi e di critica – solo se costruttiva – deve restare la base di ogni contraddittorio pubblico, sempre in buona fede. L'ambito vuole essere economico, con lo scopo di di analizzare la società con un metro appunto di valorizzazione economica e/o sociologica.



**Popolazione a rischio alluvioni
residente in aree a pericolosità
media P2 (n. ab.)**



0 25 50 100
km



Pericolosità da frana (PAI)

-  Molto elevata P4
-  Elevata P3
-  Media P2
-  Moderata P1
-  Aree di attenzione AA

Pericolosità idraulica (D.Lgs. 49/2010)

-  Elevata P3
-  Media P2
-  Bassa P1

0 25 50 100
km

Le testimonianze sono numerose e convergenti

maurzioblondet.it/le-testimonianze-sono-numerose-e-convergenti/

Maurizio Blondet

21 maggio 2023

Alluvione Emilia Romagna, svuotata la diga di Ridracoli per fare spazio all'acqua delle piogge



Francesco Mosca ✓
@FmMosca

Ecco la prova di quanto Vi scrivevo.
DIGHE PIENE ed acqua negata ai campi per far apparire una siccità inesistente e scatenare gli ignoranti, miserabili cialtroni del [#ClimateAction](#).

Poi ha piovuto ed è accaduto il patatrac.
FUORI I NOMI DI CHI HA VOLUTAMENTE CAUSATO UN DISASTRO BIBLICO.

- ◆ In regione
- ◆ Al governo

A Roma non potevano non sapere che veniva negata l'acqua alle aziende agricole con le dighe piene.

FUORI I NOMI.

Lo riferisce il *Corriere di Bologna* che le operazioni di sversamento della diga di Ridracoli sono "inusuali" come riportato di seguito. "In 50 anni di storia non era mai accaduto".



Vitangelo Moscarda @1nessuno100... · 1g

I dati della diga di #Ridracoli sono pubblici
ridracoli.it

La Diga era già a livelli massimi da Marzo, mentre si parlava di problemi di irrigazione e siccità.
All'arrivo delle piogge vere hanno dovuto aprirla...

[Mostra questa discussione](#)



14:39 · 20 mag 23 · 3.361 Visualizzazioni

L'audio che segue denuncia le operazioni dello sversamento delle dighe come dolose e dice che le piogge di due giorni non avrebbero potuto riempire gli alvei dei fiumi che hanno una grandissima portata di acqua. Non è una calamità naturale. I cambiamenti climatici dei quali parlano i mass media non c'entrano nulla!

Corriere di Bologna

Maltempo, svuotata la diga di Ridracoli per fare spazio all'acqua delle piogge

Le dighe della Romagna sono state trasformate in un presidio di sicurezza per scongiurare i danni delle piene dei fiumi nelle fasi più critiche dell'emergenza maltempo. In particolare il bacino di Ridracoli, nel Forlivese, tra i più grandi del Paese, ma anche la più piccola diga del fiume Conca, nel Riminese dove nella tarda serata di lunedì 15 maggio e le prime ore della mattina di martedì 16, è stato ultimato dai tecnici lo sversamento delle acque. In particolare il livello dell'acqua è stato abbassato di ben 60 centimetri a Ridracoli – dove alla luce delle perturbazioni in corso la diga non era in grado di trattenere ulteriori volumi di acqua – e 30 centimetri per quel che riguarda la diga del fiume Conca.

Lo scarico dell'acqua

A Ridracoli si tratta di una procedura inusuale. «Abbiamo attivato lo scarico di acqua – spiega il presidente di Romagna Acqua la società di gestione del sito Tonino Bernabè – non tanto per la sicurezza della diga che non ci preoccupa ma per laminare la piena del fiume Bidente (il fiume che la alimenta, ndr). L'azione è stata decisa di concerto con il presidente della Provincia di Forlì Cesena Enzo Lattuca e con l'assessore Regionale all'ambiente Irene Priolo». La diga ha rilasciato sedici metri cubi d'acqua per un totale di 700mila metri cubi d'acqua a fronte dei trentatré milioni che può contenere al massimo delle sue capacità. In sintesi l'acqua lascerà spazio ad altra acqua che senza Ridracoli avrebbe inondato le zone circostanti. «In questo modo la diga potrà raccogliere l'acqua piovana che si accumulerà in queste ore e la piena del fiume sarà trattenuta a monte».

La quarta tracimazione

Nei giorni scorsi era avvenuta la terza tracimazione, un evento mai registrato dal 2006. «Importante sottolineare – continua Bernabè – che le acque piovane saranno immagazzinate con le perturbazioni di questi giorni. In questo modo la diga resterà piena in estate scongiurando criticità dovute alla siccità. Le perturbazioni lasceranno spazio nel breve termine e lunghi mesi di caldo». Non solo, perché nel primo pomeriggio di martedì le piogge torrenziali hanno riempito nuovamente il bacino innescando addirittura la quarta tracimazione della diga. **In 50 anni di storia non era mai accaduto**, ma le operazioni di sversamento della scorsa notte hanno comunque protetto la valle dalle esondazioni del fiume Bidente

<https://twitter.com/Giandom84354994/status/1660210120226119683>

Conselice e Lavezzola, date per spacciate dalle autorità competenti, per ora sono salve. Un privato facoltoso è arrivato con generatori e pompe ed ha abbassato il livello del Destra Reno versando nel Reno adiacente (ancora a buono livello). Inizialmente quelli

della protezione civile gli hanno impedito di farlo. Poi circa 500 persone presenti si sono incazzate e i CC hanno dovuto proteggere il Sindaco dalla folla. Provate a dire che non è vero, davanti a 500 testimoni..

https://twitter.com/LaPiramide_/status/1660217361704648706

Alluvione Emilia Romagna

Volete la verità?

Semplice, sono stati costretti ad aprire gli invasi che avevano tenuto colpevolmente pieni al 100%, convinti dalle loro stesse bugie sulla siccità

Stessa cosa per le regioni settentrionali, col risultato che ora i grandi laghi del nord sono pieni al 100%.

Data di pubblicazione:

16/03/2023

Regione Emilia-Romagna: situazione "siccità" nuova riunione della Cabina di regia in Regione.

Da subito l'applicazione del cosiddetto Deflusso minimo vitale (Dmv) estivo.

Anche il 2023 è iniziato con temperature eccezionali. Da inizio anno, le temperature hanno superato di 1,8° la media dell'ultimo trentennio.

Critico il bilancio idroclimatico in tutta la pianura e nella fascia collinare, soprattutto nella pianura centro occidentale e in provincia di Piacenza, dove i valori sono inferiori alla norma.

La situazione di fiumi e invasi

Le piogge cadute non hanno incrementato le portate dei fiumi, che sono in diminuzione. Le medie mensili sono inferiori al periodo e confrontabili con i minimi storici nel territorio emiliano, confrontabili o superiori alle medie del periodo nel territorio romagnolo.

Per quanto riguarda gli invasi, la situazione è la seguente

Si parte dal migliore, la Diga di Ridracoli, piena al 100% che al momento sta tracimando acqua (2 metri cubi al secondo); segue Suviana, con un riempimento all'89%; poi la Diga di Mignano, con il 75% circa. (a.s.)

IL

https://twitter.com/Musso_/status/1659662221528498176

Bonaccini insiste a paragonare alluvione e terremoto. Alluvione e cd pandemia, addirittura come se un evento evitabilissimo fosse uguale ad uno inevitabile

Il Prof. Prestininzi sugli analfabeti del [#CambiamentoClimatico](#)

"Fino al 2000 costruivamo dighe, accumulavamo acqua, evitavamo le piene dei fiumi, utilizzavamo l'acqua stoccata durante la siccità e generavamo energia idroelettrica. Sono 20 anni che non lo facciamo più"...

— Fabio Dragoni (@fdragoni) [May 20, 2023](#)

AUDIO TESTIMONIANZA | Emilia Romagna alluvione: Casse di colmata chiuse dal prefetto In questo audio testimonianza, si denuncia il fatto che non si è tagliato il fiume nelle casse di colmata. Unisciti al Canale Telegram http://T.me/Davide_Zedda

Fabio Dragoni – @fdragoni

Il Prof. Prestininzi sugli analfabeti del [#CambiamentoClimatico](#) “Fino al 2000 costruivamo dighe, accumulavamo acqua, evitavamo le piene dei fiumi, utilizzavamo l’acqua stoccata durante la siccità e generavamo energia idroelettrica. Sono 20 anni che non lo facciamo più”

<https://startmag.it/sanita/frane-e-alluvioni-macche-cambiamento-climatico-basta-analfabetismo-scientifico-parla-il-prof-prestininzi/>

Poi ci sarebbe il complottismo:

Ecco come manipolano il clima e i terremoti!!

RaiDue – Voyager – (2008)

Roberto Giacobbo supera il complottismo e non solo vi spiega tutti i tipi di scie chimiche, ma vi parla anche di HAARP (High Frequency Active Auroral Research Program) distese di antenne che indirizzano delle onde ELF nella ionosfera per alterare il clima.

“Malgrado le convenzioni esistenti, la ricerca militare si applica attualmente alla manipolazione dell’ambiente come arma, come è il caso ad esempio del sistema HAARP con base in Alaska”. Lo scriveva nel 1999 la Commissione Europea per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa.

L’Europarlamentare Spencer nella seduta del 27 gennaio 1999 affermò che “gli esperimenti sull’elettromagnetismo polare, avendo studiato l’argomento in maniera approfondita, sono potenzialmente assai pericolosi e addirittura catastrofici”.

Poi il silenzio totale, nel Parlamento Europeo si proibì di parlare di HAARP.

T.me/BuffonateDiStato